

RELAZIONE SULLA GESTIONE

2016

REPORT SOCIALE



FONDAZIONE
AUGUSTA PINI
ED ISTITUTO DEL
BUON PASTORE
ONLUS

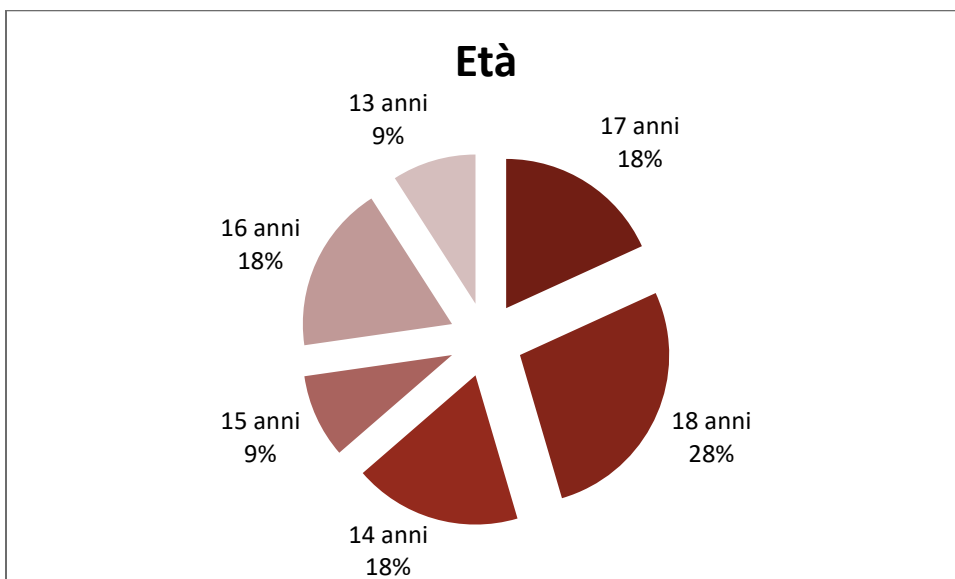
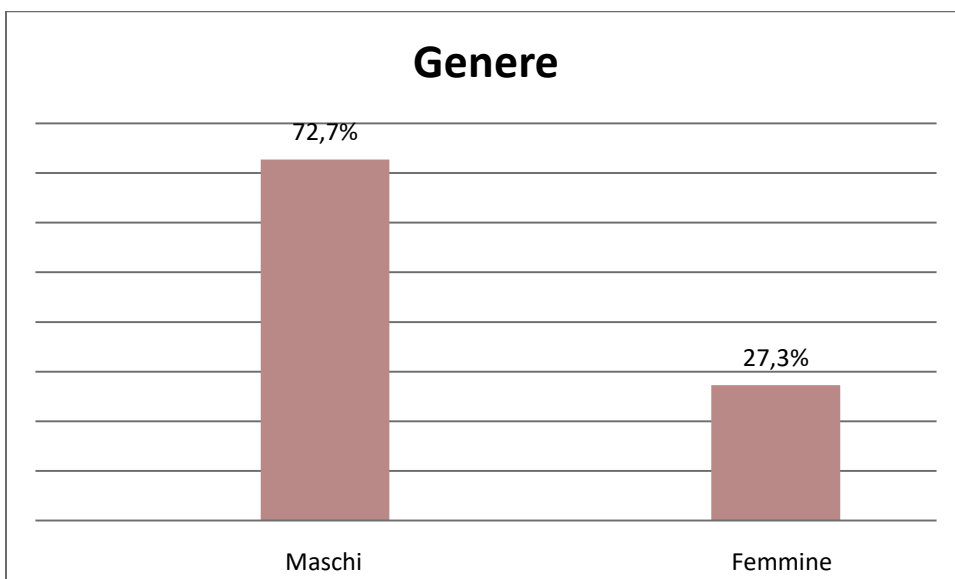
Sommario

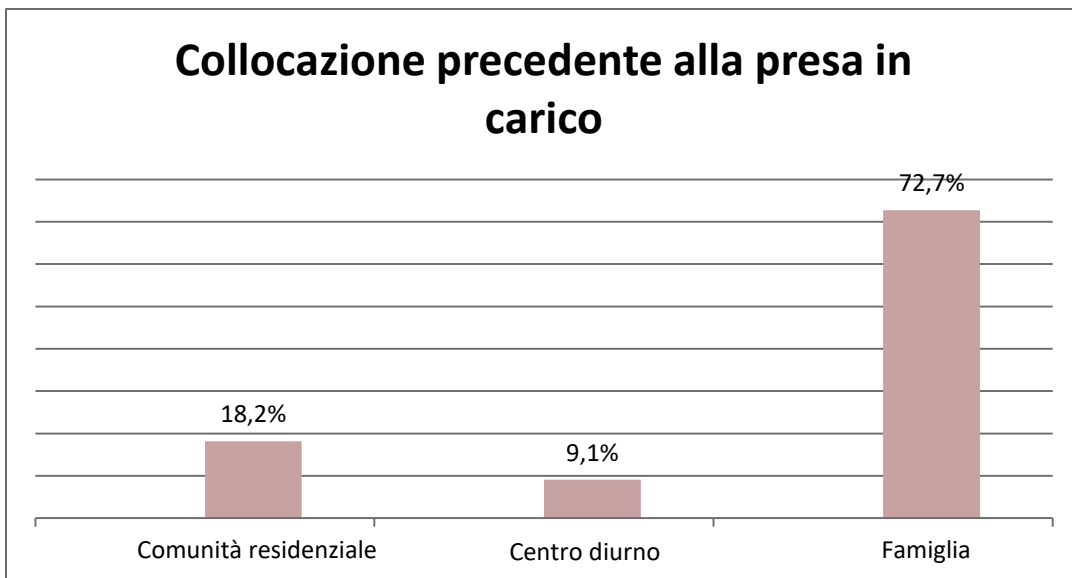
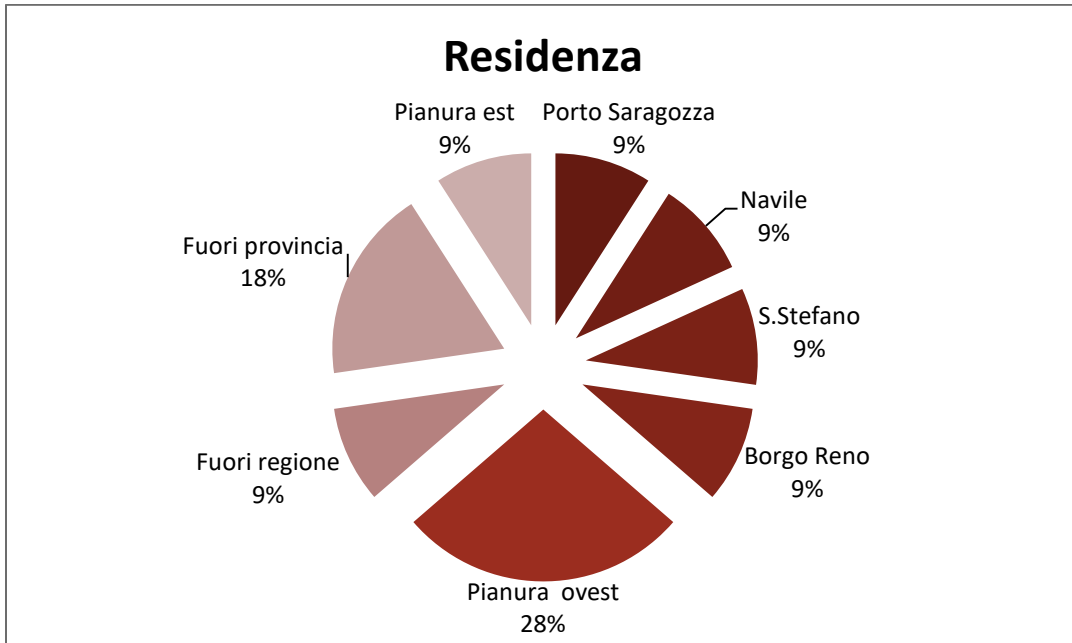
| | | |
|------------------------------|-----|----|
| Comunità Riabilitative | pag | 2 |
| Terapia InStrada | pag | 6 |
| Consultazione e Psicoterapia | pag | 12 |
| Scuole | pag | 15 |
| Arte e Terapia | pag | 16 |
| Formazione | pag | 18 |
| Adolescenza e Gioventù | pag | 19 |
| Integrazione Aree | pag | 22 |
| Gestione indiretta | pag | 22 |
| Weekend Autonomy Care | pag | 22 |
| Case Sollievo | pag | 24 |
| ABA-VB Summer School | pag | 26 |
| L'organico in forze | pag | 27 |

Area Comunità Riabilitative

Nel 2016 l'offerta delle Comunità della Fondazione Augusta Pini è stata connotata con la Comunità Educativo-Integrata Residenziale VIA LARGA.

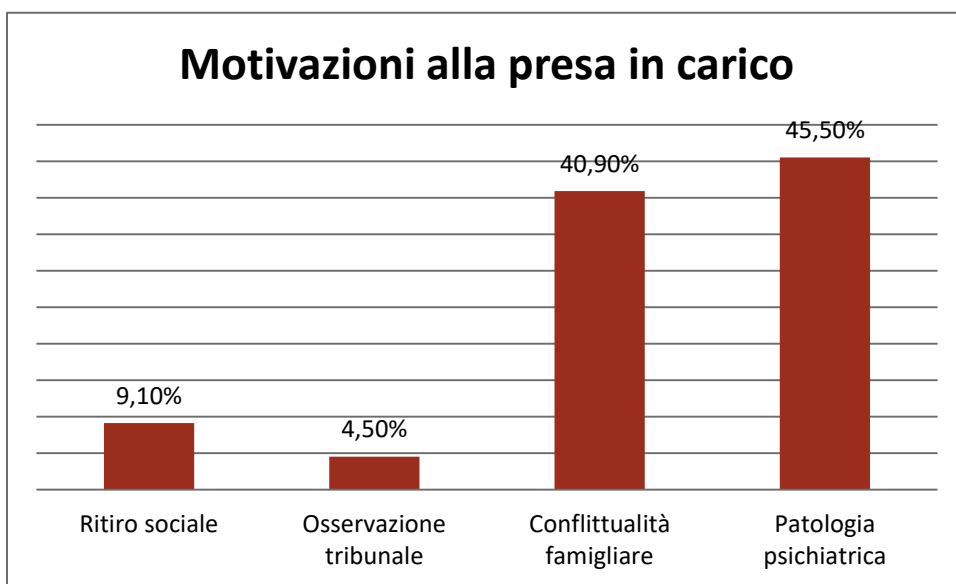
Dall'1/1/2016 al 31/12/2016 sono stati complessivamente accolti **11** giovani, in riferimento all'anno 2015 si registra la variazione di 1 unità ulteriore in merito alla capacità di accoglienza residenziale.





Presenza in carico

La presa in carico dei ragazzi avviene principalmente in risposta alla **patologia psichiatrica** (45,5%), nel **100%** dei casi è presente la presa in carico da parte della **Neuropsichiatria Infantile**.



Risorse interne attivate

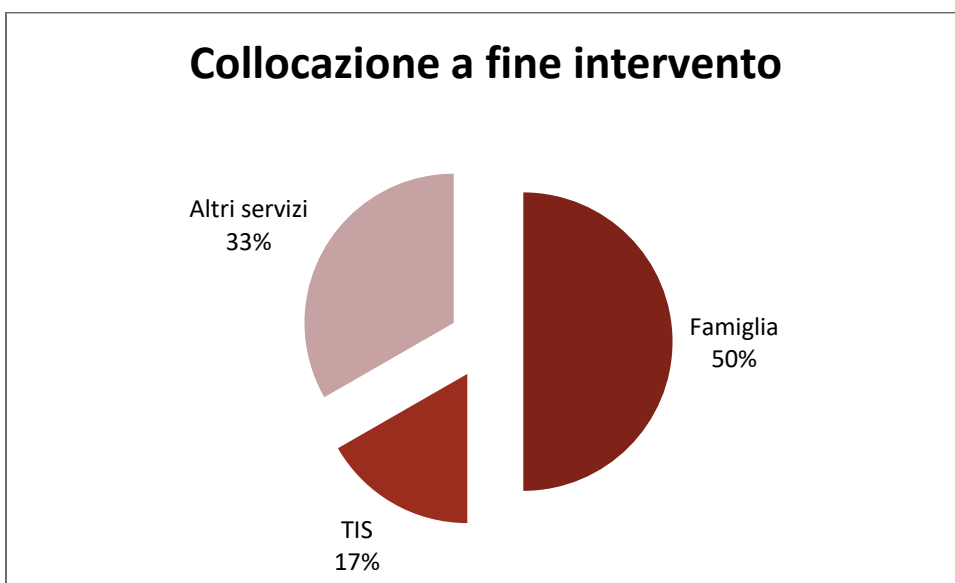


Fondazione Augusta Pini | Servizi interni attivati in seguito alla presa in carico dell'Area Comunità Riabilitative

Collocazione alla fine dell'intervento

La collocazione dei ragazzi al termine dell'intervento presso le Comunità Riabilitative risulta con una distribuzione diversificata, il dato può essere interpretato in funzione della diversità dei percorsi realizzati in base alle diversità degli ospiti, come previsto dai PEII.

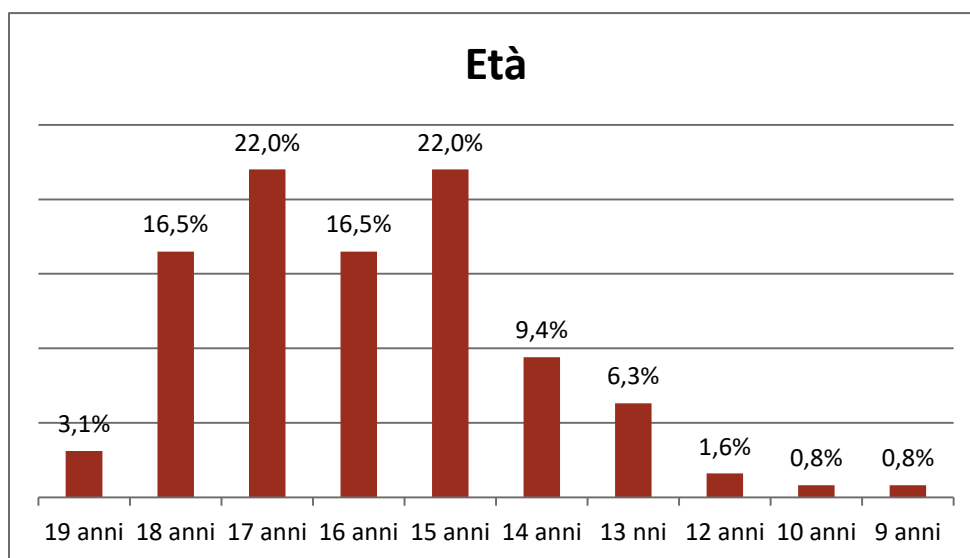
I dati si riferiscono ai 3 ospiti che hanno terminato il percorso nell'Area Comunità Riabilitative nell'anno 2016.



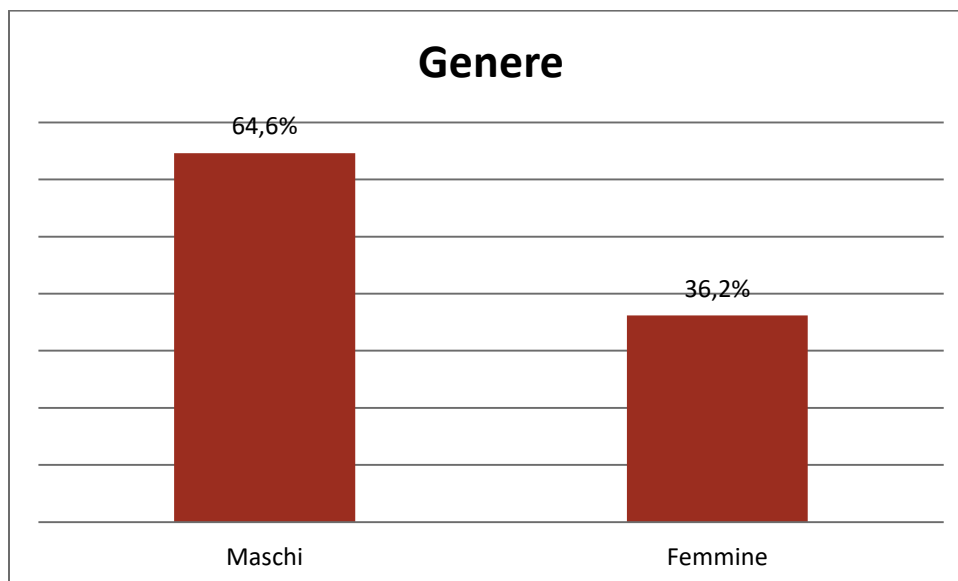
Area Terapia InStrada

I dati raccolti e di seguito esposti si riferiscono alle attività svolte dall'Area *Terapia InStrada* nell'anno 2016, in rapporto con i *Servizi pubblici*. Nell'anno 2016, l'Area *Terapia InStrada* ha avuto in carico **127 ragazzi** (20 unità in più rispetto al 2015): 44 sono stati inseriti nell'anno in esame, gli altri erano già in carico da anni precedenti.

Nel 2016 si sono registrate 50 dimissioni: i restanti risultano tutt'ora in carico al Servizio.



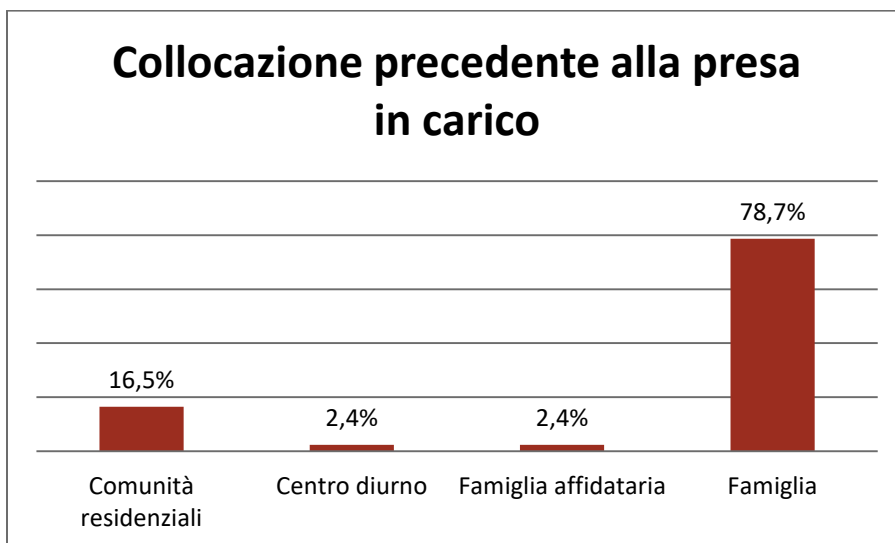
La maggior frequenza dell'età dei ragazzi è nella fascia compresa tra i 14 e i 18 anni.



In merito al genere si consta una netta prevalenza di genere maschile, sebbene il divario sia minore rispetto all'anno 2015 nel quale i ragazzi erano il 69,1% a fronte del 64,6% del 2016.

Precedentemente alla presa in carico

Nella maggior parte dei casi (100, pari al 78,7%), i ragazzi prima del loro inserimento in *Terapia InStrada* vivevano all'interno del proprio nucleo familiare. Questo dato, se confrontato al dato della collocazione al 31/12/2016, conferma come specificità del Servizio (così come nei precedenti anni) la sua finalità di mantenere i ragazzi presso la proprie famiglie.



Nel 2016 8 ragazzi (pari al 6,2%) sono stati presi in carico dall'Area *Terapia InStrada* dopo aver frequentato altri Servizi della Fondazione, in particolare:

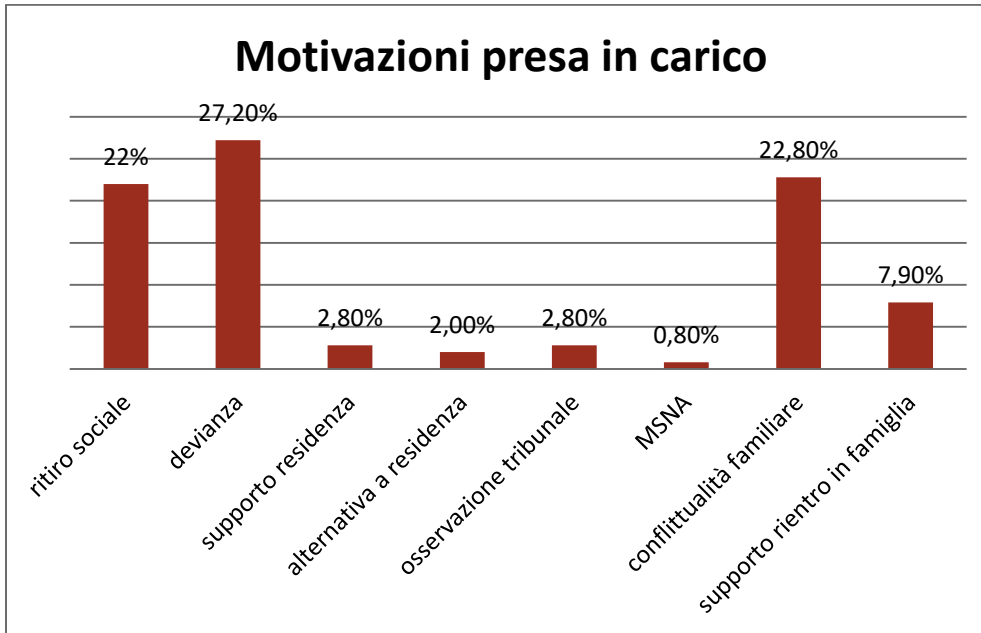


Fondazione Augusta Pini | Servizi interni attivati preliminarmente alla presa in carico

Presa in carico

La presa in carico dei ragazzi avviene principalmente in risposta al fenomeno della **devianza sociale** (27,2%). Alcuni di essi, giungono al Servizio TiS in seguito a numerosi fallimenti presso Comunità Residenziali.

I dati fanno emergere altre due specificità del Servizio: un alto indice di **conflittualità familiare (22,8%)** e interventi in risposta a severe forme di **ritiro sociale (22%)**, spesso segnalate in seguito all'abbandono del percorso scolastico.



Gli interventi attivati nell'anno 2016 sono stati articolati, in media, **su 6,9 ore di intervento settimanali**, in linea con il dato 2015. La durata media dell'intervento, calcolata sui ragazzi dimessi nell'anno 2015, è risultata di **circa 21,9 mesi (in netto rialzo rispetto agli 11,5 mesi del 2015)** a fronte di una ipotesi preliminare di 16,2.

Risorse interne e esterne attivate in seguito alla presa in carico

La sede operativa dell'*Area Terapia InStrada* nel 2016 è presso il Centro Scalo, sito a Bologna in Via dello Scalo 14, la sede è dotata di spazi idonei e di attrezzatura specializzata per attività interne.

L'*Area Terapia InStrada* collabora inoltre con una rete di associazioni pubbliche e private, per condurre anche attività laboratoriali socio-riabilitative.

Tra le associazioni, si avvale della collaborazione con:

- *AICS - Associazione Italiana Cultura Sport* per la realizzazione del progetto ROCHI GIO' e attività individualizzate,
- *Associazione Verba Manent Onlus* per la gestione delle aree di formazione e produzione della *Scuola di Teatro e Arti Videografiche (STAV)* e dei laboratori del Centro Studi HOP-là della *Fondazione Augusta Pini ed Istituto del Buon Pastore Onlus* presso il Centro Scalo.



Fondazione Augusta Pini | Servizi interni attivati in seguito alla presa in carico dell'Area Terapia InStrada

AICS, AVM, HOP-là e Centro Scalo, come risorse interne, permettono all'Area Terapia InStrada di progettare e realizzare tirocini formativi, percorsi di messa alla prova per conto dell'USSM e percorsi di sostegno alla formazione con forme di alternanza scuola-lavoro.

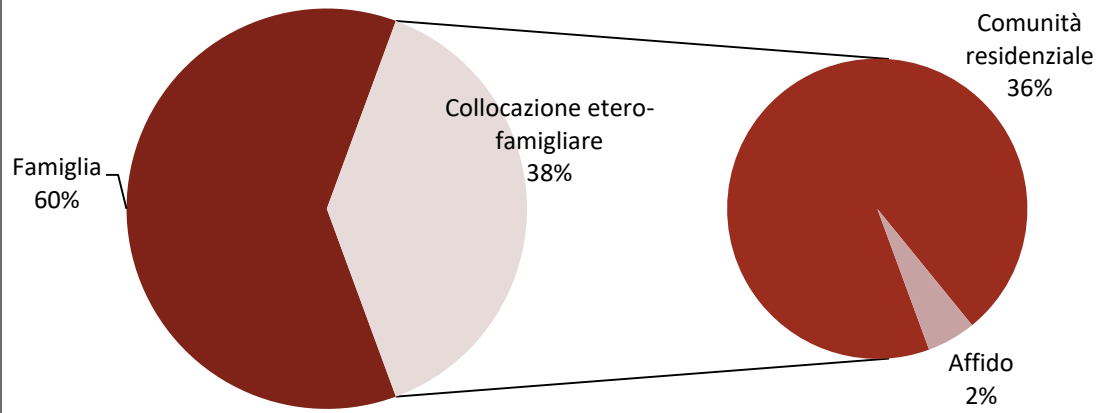
Collocazione alla fine dell'intervento

La collocazione dei ragazzi al termine dell'intervento *Terapia InStrada* nell'anno 2016 risulta per **30 casi (60%) presso il nucleo familiare di appartenenza.**

Dei restanti 19 giovani dimessi nell'anno 2016, 18 sono stati inseriti presso strutture residenziali e 1 presso famiglia affidataria.

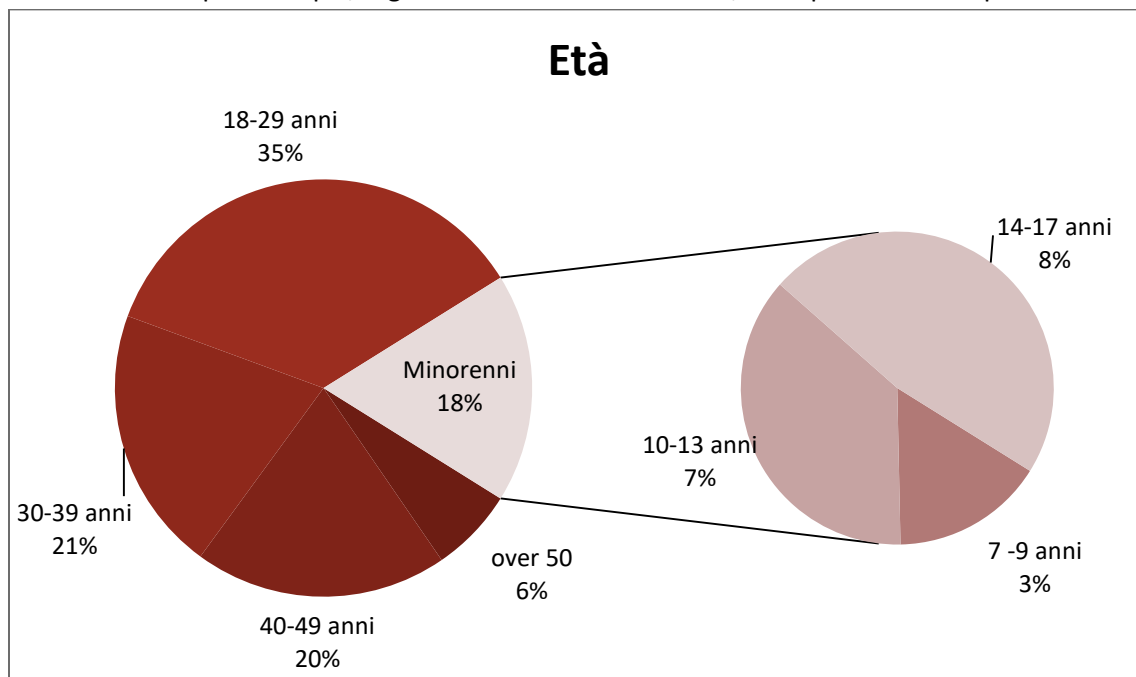
Questo dato, in tensione con gli altri sopra esaminati, rafforza un'ipotesi di lavoro che nella sua logica prevede di mantenere il ragazzo presso la propria famiglia e quindi di costituirsi come una possibile alternativa alla collocazione dei ragazzi presso le Comunità Residenziali.

Collocazione alla dimissione



Area Consultazione e Psicoterapia

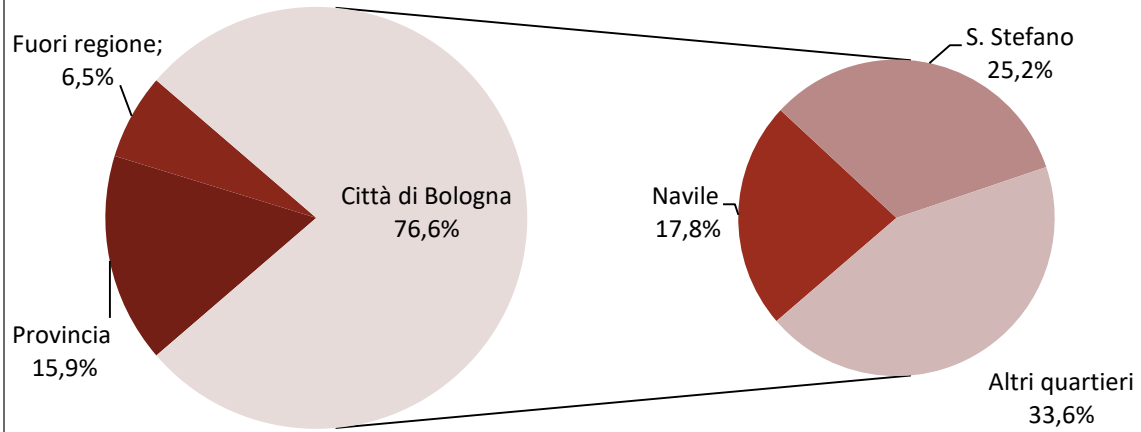
Nell'anno 2016 sono stati presi in carico **107 pazienti** (di cui 19 minorenni) con domanda di consultazione o psicoterapia, registrando un aumento del 32,8% rispetto all'anno precedente.



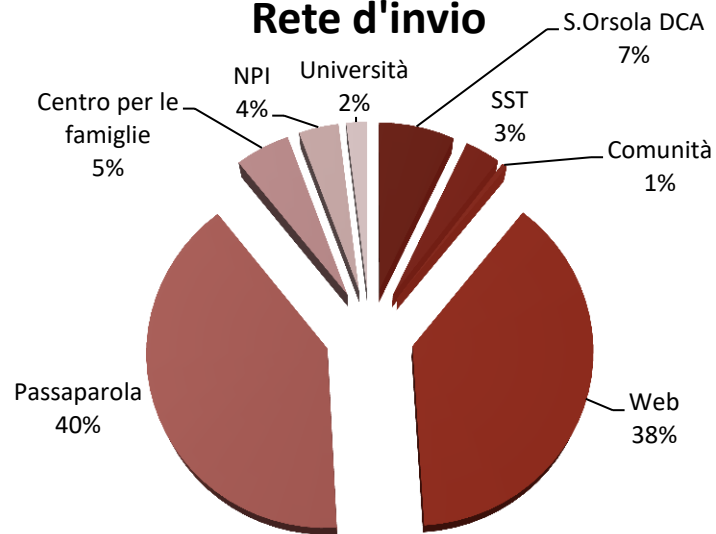
È possibile riscontrare che l'**72%** dei pazienti sono **femmine**.

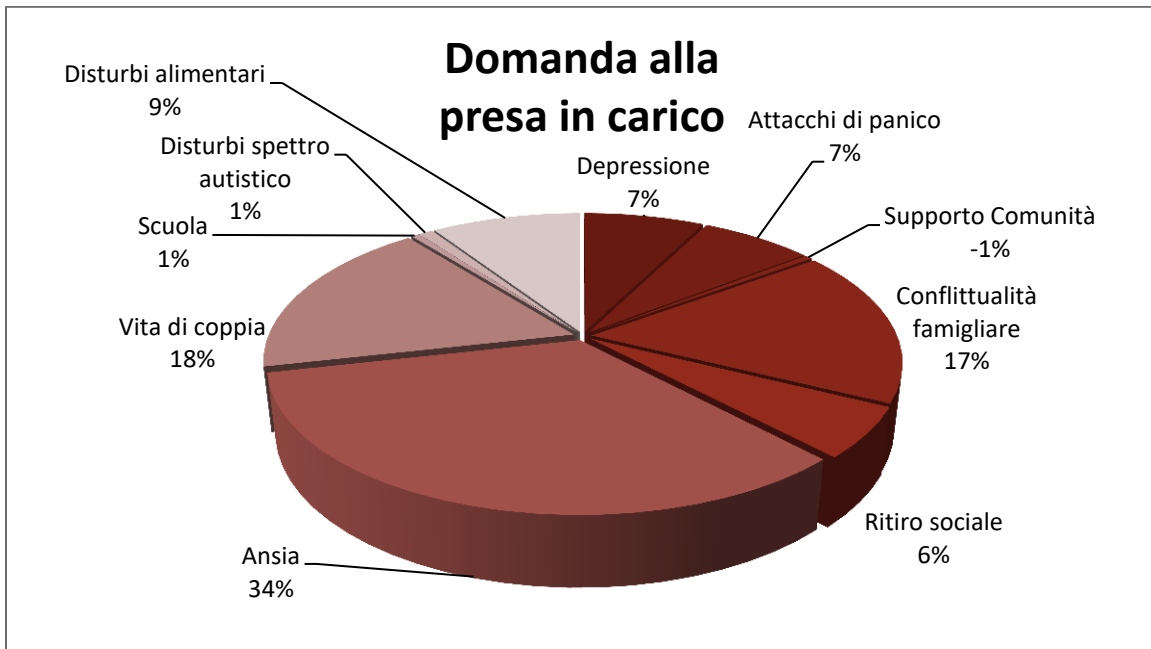
Il **90,7%** delle prese in carico riguarda **cittadini italiani**.

Territorialità



Rete d'invio





Dei 107 pazienti che hanno usufruito del servizio di consultazione, 20 (pari al 18,7%) sono stati "primi colloqui" ai quali non è seguito l'inizio di un percorso.

I percorsi attivati hanno avuto una durata media di **5,4 mesi** (in linea con il dato 2015), per il 60,7% dei casi il percorso è terminato entro la fine dell'anno 2016.

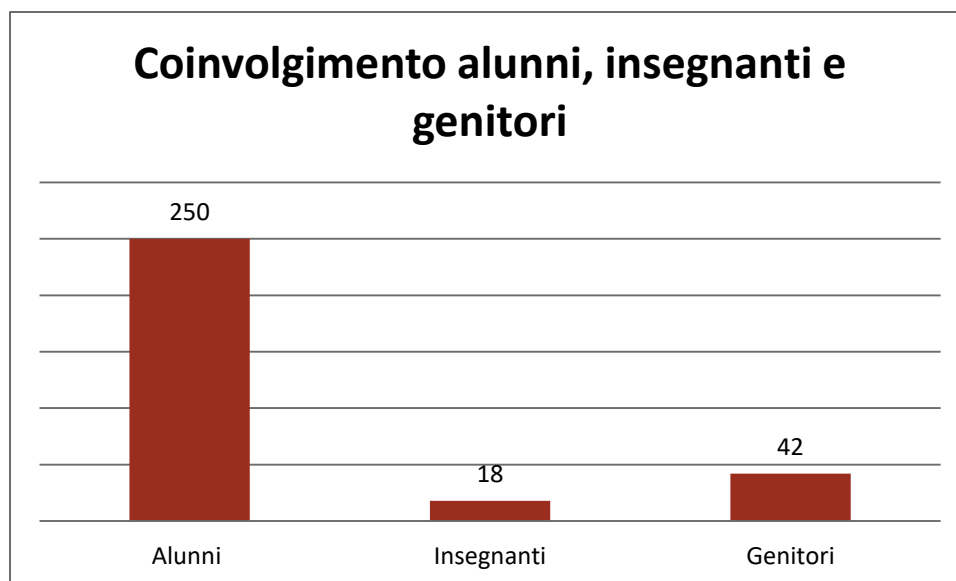
Area Scuole

Nell'anno scolastico 2015-2016 è stato possibile collaborare con **4 Istituti Comprensivi** della *Città di Bologna*, più precisamente in **4 Scuole Primarie** e **4 Scuole Secondarie di Primo grado**.

L'Area Scuole ha realizzato complessivamente:

- 4 diversi progetti, ognuno per ogni IC, rivolti specificatamente alle classi
- 1 progetto "ponte" per il supporto al passaggio tra la Scuola Primaria e Secondaria
- 4 sportelli d'ascolto rivolti agli alunni
- 2 sportelli d'ascolto rivolti agli insegnanti
- 2 sportelli d'ascolto rivolti ai genitori degli alunni.

Il lavoro è stato realizzato con la partecipazione di alunni, insegnanti e genitori degli alunni:



Formazione

Nell'anno scolastico 2015-2016 sono stati realizzati 2 corsi di formazione rivolti agli **Insegnanti delle Scuole d'Infanzia**: *Storie in costruzione* e *Suoni in costruzione*

Ogni modulo è stato rivolto a 40 insegnanti degli Asili Nido e delle Scuole dell'Infanzia Statali e Comunali di Bologna, realizzando 5 incontri di 3 ore ciascuno.

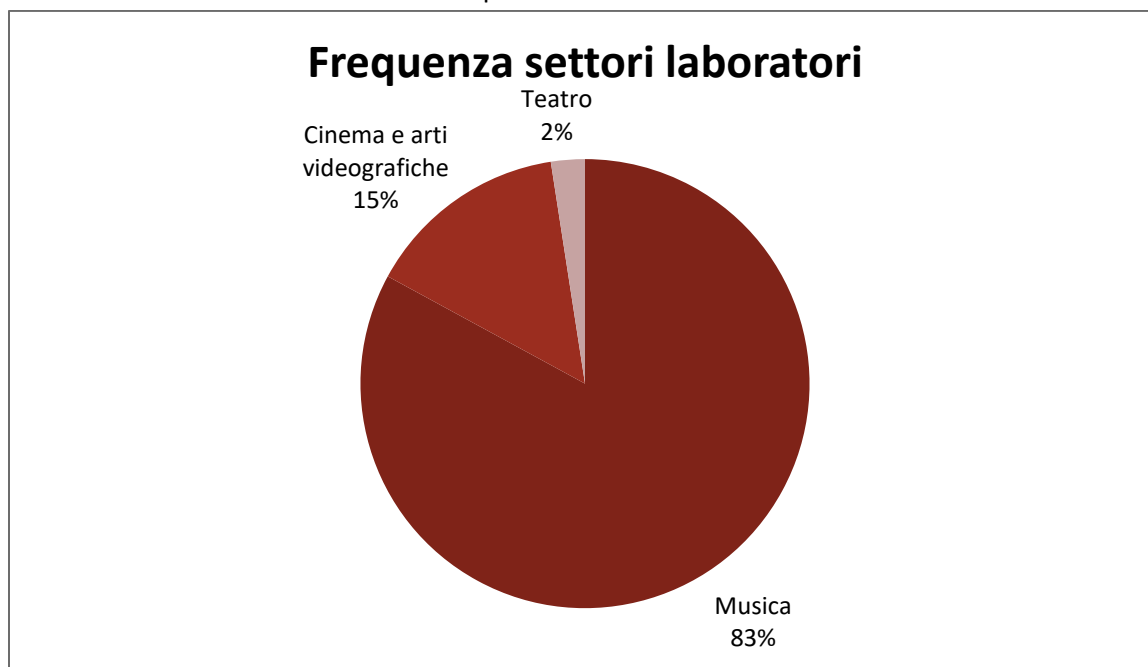
Area Arte e Terapia

STAV -Scuola di Teatro ed Arti Videografiche- presso CENTRO SCALO

Nell'anno 2016 sono stati realizzati laboratori artistici settimanali individuali per l'Area Riabilitazione che hanno coinvolto 36 ragazzi, suddivisi in:

- **5 ragazzi** in carico alla STAV (ad accesso privato),
- **25 ragazzi e ragazze** afferenti al *Area Terapia InStrada* (18 maschi e 7 femmine),
- **6 ragazzi** afferenti alla *Comunità Educativo-Integrata VIA LARGA* per l'Area *Comunità Riabilitative*.

Le attività sono state attivate con la frequenza:



Redioactive – Polo di attrazione giovanile del Quartiere S. Stefano della Città di Bologna

Prosegue dal Settembre 2014, grazie alla partnership con *l'Associazione Verba Manent*, la collaborazione con il *Quartiere S. Stefano della Città di Bologna* per la realizzazione del progetto "Polo di attrazione giovanile" volto alla gestione della web radio "redioactive.com" per i giovani frequentanti prevalentemente i Licei del *Quartiere*.

Augusta Pini Award con Fondazione Filmagogia – 72° Mostra Internazionale del Cinema di Venezia

La Fondazione **Augusta Pini** e la **Fondazione Filmagogia**, con:

- Dipartimento delle Arti Visive, Performative, Mediali dell'Università di Bologna
- Cattedra di Didattica dell'Audiovisivo e del Multimediale del Dipartimento FISSPA dell'Università di Padova
- Media-Archive

hanno conferito per il primo anno i premi Augusta Pini e Filmagogia, unitamente alle menzioni speciali ad essi connessi.

La premiazione è avvenuta nell'ambito della **72° Mostra Internazionale del Cinema a Venezia** presso lo **Spazio della Regione Veneto** all'Excelsior, a Venezia.

Sono stati conferiti due premi e quattro menzioni speciali.

Le opere selezionate, assieme ai video non premiati, entrano a far parte della sezione *Open@Media-Archive*, i video selezionati sono pubblicati integralmente e a tempo indeterminato sul sito www.media-archive.org godendo dei privilegi di visibilità e promozione.

Ufficio Formazione

È stato organizzato il quarto corso di formazione dedicato al personale clinico e educativo della Fondazione, presso la Sala Polivalente del Centro Scalo della Città di Bologna. I docenti scelti sono tutti membri o partecipanti della Scuola Lacaniana di Psicoanalisi.

Ufficio Tirocini e Servizio Civile

La Fondazione accoglie annualmente tirocinanti universitari e delle Scuole di Specializzazione. Nel 2016 ne sono stati inseriti **10**, di cui 7 tirocinanti universitari e 3 studenti delle Scuole di Specializzazione.

Gli studenti provengono da:

- 60% Facoltà di Psicologia, Università di Bologna
- 10% Facoltà di Psicologia, Università di Chieti
- 10% Istituto Freudiano di Roma
- 10% Istituto Freudiano di Milano
- 10% Istituto Ricerca di Psicoanalisi Applicata

La loro presenza è stata suddivisa proporzionalmente tra i diversi servizi della Fondazione:

- 4 in comunità riabilitativa Via Larga
- 5 presso Centro Scalo
- 1 presso il Consultorio

Di questi 3 hanno proseguito il percorso venendo coinvolti come volontari in Servizio Civile nell'anno 2017, mentre 2 sono stati inseriti come operatori nell'organico in forze della Fondazione.

Anche nel 2016 continua per il secondo anno consecutivo il progetto di Servizio Civile Nazionale che, dal 2015, garantisce la presenza per 12 mesi (da settembre a settembre) di **8 volontari in Servizio Civile**, di cui 4 sono assegnati a Centro Scalo e 4 alla Comunità Riabilitativa Via Larga.

Area Adolescenza e Gioventù

Nell'anno 2016 l'Area Adolescenza Gioventù ha operato nelle attività di:

- Networking e disseminazione
- Formazione
- Progettazione

Networking e disseminazione

Con la finalità di comunicare i risultati della ricerca Offerta di opportunità a favore delle giovani generazioni. L'analisi svolta nei Distretti di Cesena Valle Savio, Rubicone Costa e Rimini Nord realizzata nel 2015, nei primi mesi dell'anno abbiamo redatto un articolo per la rivista Welfare Oggi pubblicata da Maggioli editore e distribuita presso gli Enti pubblici dell'intero territorio nazionale.

L'Area Adolescenza e Gioventù, fin dalla sua creazione, si è posta come obiettivo la creazione, prevalentemente nell'area romagnola, di una rete funzionale all'attivazione di partnership nei tre ambiti di ricerca, formazione e progettazione. Alla luce di questo impegno, ha promosso, il 28 aprile 2016, in collaborazione con l'Università di San Marino, un seminario finalizzato alla condivisione di esperienze nell'ambito delle politiche e degli interventi rivolti alle giovani generazioni. Alla giornata hanno partecipato, fra gli altri, docenti delle Università di San Marino, Bologna e Urbino e una dirigente del Ministero del Lavoro e Politiche sociali.

Il seminario ha fornito l'occasione per dialogare con l'Osservatorio Giovani dell'Università di San Marino al fine di trovare sinergie per la realizzazione di progetti e interventi congiunti fra le province di Rimini e Pesaro-Urbino e la Repubblica di San Marino.

Al fine di esplorare l'opportunità di dare avvio a un sistema condiviso di analisi dei bisogni, di orientamento nella scelta delle strategie programmatiche e di progettazione degli interventi rivolti alle giovani generazioni, il 25 novembre l'Area Adolescenza e Gioventù ha promosso una giornata di confronto con docenti universitari ed esperti del settore. Durante l'evento, svolto a porte chiuse, sono stati attivati due tavoli di confronto: uno tecnico, con i docenti intervenuti e afferenti alle Università Bocconi, Cattolica del Sacro Cuore, di Genova e di Urbino; l'altro istituzionale, con funzionari e Amministratori con delega alle Politiche giovanili.

Gli esiti della giornata di studio e di confronto sull'opportunità di analizzare e approfondire gli interventi rivolti ai giovani in chiave quantitativa sono stati sintetizzati in un documento condiviso con i docenti ed esperti intervenuti.

Formazione

La presentazione di progetti su bando costituisce uno dei più importanti accessi al finanziamento di interventi nell'ambito delle Politiche giovanili. Di conseguenza, la capacità di leggere i bandi e di articolare una progettazione ad essi adeguata costituisce un importante strumento di lavoro, in particolar modo in momenti in cui gli Enti locali dispongono di risorse sempre più limitate ed insufficienti a rispondere alle molteplici azioni del territorio.

Risulta dunque importante possedere pratiche competenze di base in materia di progettazione e valutazione di iniziative da attuarsi in ambito giovanile, riducendo al minimo la parte di natura teorica e nozionistica.

Fra marzo e maggio 2016 è stato realizzato, in collaborazione con il Comune di Forlì, un percorso laboratoriale finalizzato alla predisposizione di progetti di massima nell'ambito delle politiche giovanili che ha oltre 30 giovani, operatori di associazioni e cooperative e funzionari degli Enti pubblici provenienti dai comuni che compongono il Comprensorio Forlivese.

Dal percorso sono scaturite due proposte progettuali, una incentrata sulla tematica dell'occupabilità, l'altra sulla prevenzione del disagio giovanile.

Progettazione

Mappatura bandi

Dal giugno 2014 l'Area Adolescenza e Gioventù è impegnato in una costante ricognizione delle opportunità offerte a livello locale, nazionale e comunitario su strumenti come bandi, gare e premi.

Vengono monitorate le eventuali proposte di:

- Comunità Europea
- 5 Ministeri
- 12 Regioni
- 14 Enti provinciali
- 27 Amministrazioni comunali
- Fondazioni di origine bancaria
- Fondazioni private

La mappatura avviene con cadenza bisettimanale.

Affiancamento e redazione progetti

L'Area Adolescenza e Gioventù ha affiancato le altre aree della Fondazione nella predisposizione di proposte progettuali per facilitare la partecipazione ad alcuni bandi:

- Assistenza educativa domiciliare promosso da ASP di Bologna e presentato in partnership con Società Dolce, Opengroup e Associazione Mondo Donna.
- Bando SIAE Nuove periferie, in partnership con Orchestra Senzaspine, BAM! Strategie Culturali Soc. Coop., Aelion project, Associazione Piccolo Formato.

Ha inoltre seguito le fasi di avvicinamento e costruzione della partnership per il bando Contro la povertà educativa promosso dalla Fondazione Per i Bambini la cui scrittura è tuttora in corso.

Gestione progetti

Nel corso dell'anno 2016, l'Area Adolescenza e Gioventù ha dedicato particolare attenzione alla realizzazione della seconda annualità del progetto Albatross – Giovani in Adriatico finanziato sul bando della Regione Emilia-Romagna per il privato sociale a favore di preadolescenti e adolescenti (LR 14/2008).

Nella fase attuativa del progetto, l'Area Adolescenza e Gioventù si è occupata di:

- definizione e organizzazione delle attività previste;
- monitoraggio del percorso;
- stesura della relazione finale e dei documenti di rendicontazione,

oltre ad aver preso parte a tutti i Tavoli operativi del progetto.

Integrazione Aree

Nel 2016 la gestione diretta dei Servizi della *Fondazione Augusta Pini ed Istituto del Buon Pastore Onlus* ha preso in carico e accolto **162 ragazzi e ragazze** nei Servizi di:

- Area Terapia InStrada (interventi commissionati dal Servizio Pubblico che dai privati),
- Area Comunità Riabilitative, (interventi commissionati dal Servizio Pubblico),
- Area Arte e Terapia (interventi commissionati dal Servizio Pubblico che dai privati),
- Area Consultazione e Psicoterapia (interventi commissionati dai privati).

È stato possibile, nello stesso anno, offrire dei percorsi misti di integrazione a **50** di questi **ragazzi**, realizzando per oltre il **31%** di loro dei percorsi misti utilizzando la rete delle risorse interne quali **STAV – Scuola di Teatro e Arti Videografiche presso Centro Scalo, Area Consultazione e Psicoterapia**, progetti e **tirocinio formativo**, progetti di **messa alla prova e volontariato**.

Gestione indiretta

Le attività a gestione indiretta hanno coinvolto **80 bambini e ragazzi**, unitamente alle loro famiglie. Nell'anno 2016 le attività sono state connotate dalla realizzazione di Servizi, progetti, attività formative e di ricerca nel campo dei disturbi dello spettro autistico.

Weekend Autonomy Care

Ca' Bellocchio di Monte S. Pietro (Bo)

Il progetto nasce da un accordo di collaborazione tra l'**Azienda Usl di Bologna** e la *Fondazione Augusta Pini ed Istituto del Buon Pastore Onlus* a favore di ragazze e ragazzi con autismo per essere ospitati per alcuni fine settimana presso la fattoria Cà Bellocchio, a Monte San Pietro.

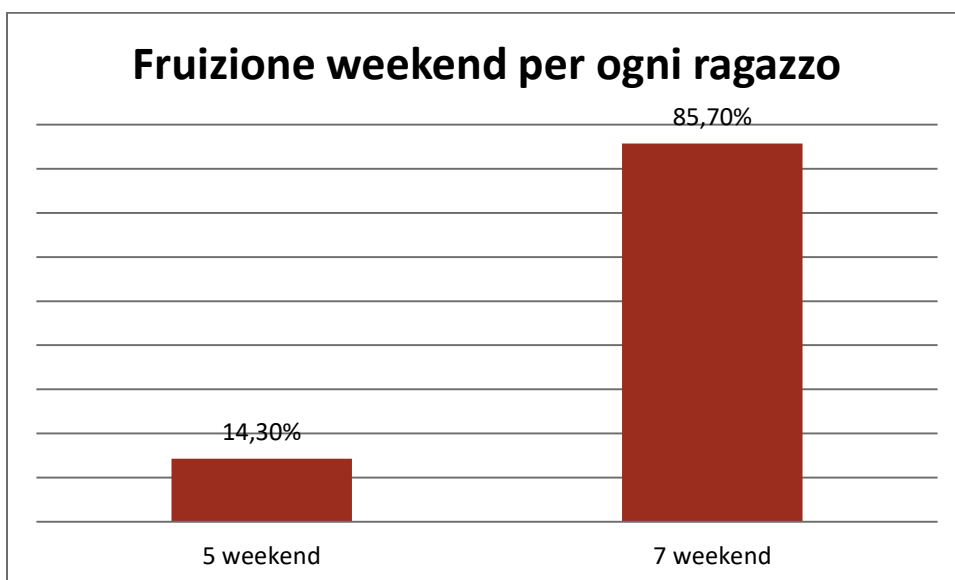
I ragazzi hanno potuto sperimentare attività specifiche per migliorare le loro autonomie, accrescere le competenze sociali e ridurre i problemi di comportamento.

Nell'anno 2016 è stato possibile accogliere nell'attività di *Weekend Autonomy Care* complessivamente a Ca' Bellocchio **14 ragazzi** di cui 10 maschi e 4 femmine e per l'86% dei casi sono risultati essere cittadini Italiani.

Le rette sono state sostenute per:

28% dei casi in compartecipazione da **USSI** (Servizi dell'Unità SocioSanitaria Integrata),
50% dei casi in compartecipazione dalla **Neuropsichiatria Infantile** dell'**ASL**,
14% dei casi in compartecipazione o totalmente dal **Servizio Sociale Territoriale Asc Insieme**,
85% dei casi in compartecipazione o totalmente della **Fondazione Augusta Pini**, che ha provveduto anche all'attivazione di una **borsa di studio per una psicologa** presso l'**Ambulatorio Disturbi dello Spettro Autistico dell'IRCCS, Istituto delle Scienze Neurologiche di Bologna**.

I ragazzi hanno beneficiato in media per l'anno 2016 di oltre **6 week-end ognuno**, suddivisi in:



Il progetto realizza una forte alleanza tra operatori e famiglie per affrontare nel miglior modo possibile temi di cruciale importanza per il rapporto genitori-figli, in una fase della vita delicata come l'adolescenza.

Weekend Autonomy Care, nato per rispondere proprio a queste esigenze, si fonda su una forte integrazione clinico-scientifica tra **Dipartimento di Salute Mentale** e **IRCCS - Istituto delle Scienze Neurologiche di Bologna**, la formazione dei genitori è a cura del Team Autismo (*Casa del Giardiniere, Dipartimento di Salute Mentale dell'Azienda USL*).

La realizzazione del progetto si avvale della stretta relazione tra l'**Azienda Usi di Bologna** e la **Fondazione Augusta Pini ed Istituto del Buon Pastore Onlus**, in sinergia con le famiglie e le associazioni genitori di riferimento, il Distretto di Casalecchio di Reno e l'**ASC-Insieme**, istituzione intercomunale dei Servizi Sociali del Territorio. La misurazione dell'efficacia degli interventi attuati nei fine settimana è affidata all'**Ambulatorio Disturbi dello Spettro Autistico dell'Istituto delle Scienze Neurologiche di Bologna**.

Case Sollievo

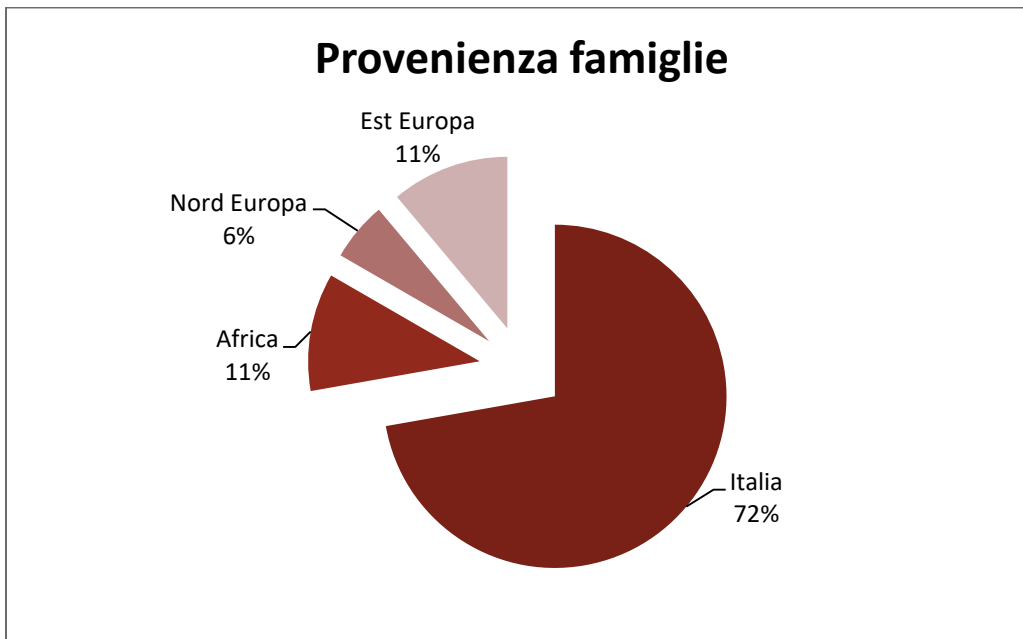
Collaborazione con ANGSA - Associazione Nazionale Genitori Soggetti Autistici

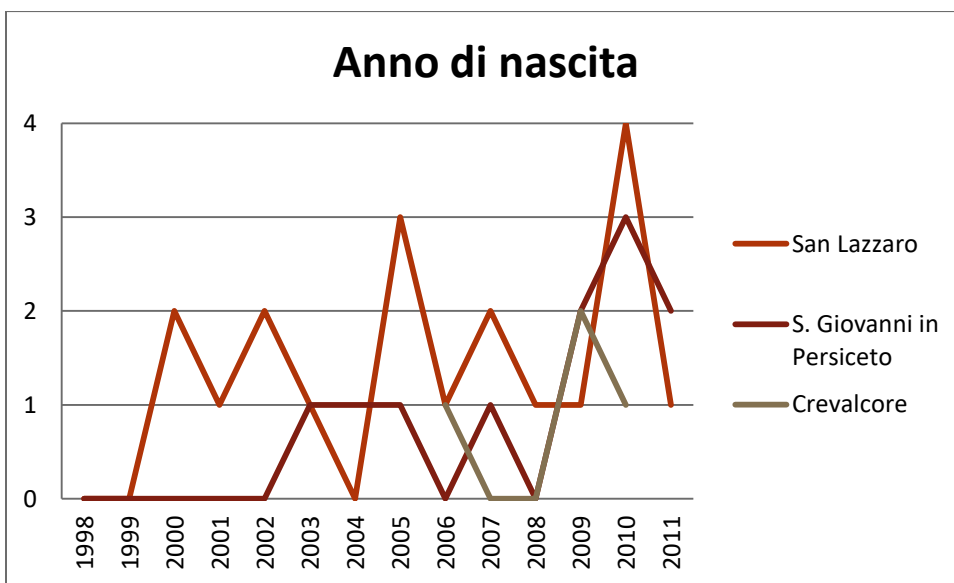
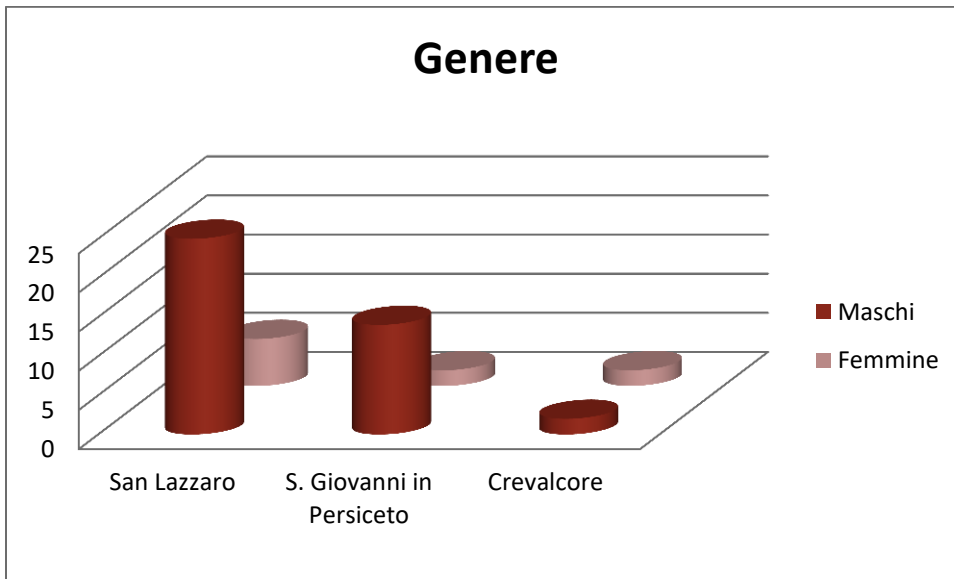
Progetti di educazione alle autonomie per bambini e giovani affetti da disturbi riguardanti lo spettro autistico.

Le finalità sono di promuovere l'inclusione sociale dei ragazzi e offrire possibilità di sollievo ai familiari gravati dal loro difficile impegno quotidiano di cura. L'obiettivo è di incrementare le competenze dei ragazzi nelle autonomie della vita quotidiana, offrendo loro la possibilità di divertirsi e rilassarsi tramite attività ludiche proposte dal personale di riferimento.

I bambini che usufruiscono del Servizio "sabati di sollievo" sono attualmente **34**:

- **11** a S. Giovanni Persiceto (Bo)
- **19** a San Lazzaro di Savena (Bo)
- **4** a Crevalcore (Bo)





Tutti i bambini e ragazzi presi in carico hanno un'età compresa tra i 5 e i 15 anni, su tutti i ragazzi grava la diagnosi di "disturbo dello spettro autistico" e si collocano nella fascia di maggiore gravità.

ABA-VB Summer School 2016

Collaborazione con ANGSA - Associazione Nazionale Genitori Soggetti Autistici

Scuola per alunni con autismo e formazione per educatori.

Nell'estate 2016 sono stati accolti **32 bambini e ragazzi** con autismo di età compresa fra i **2 e i 14 anni**, 14 bambini hanno frequentato l'Asilo Nido e la Scuola dell'Infanzia, 18 bambini e ragazzi hanno frequentato la Scuola Primaria e Secondaria di Primo Grado.

Nei pomeriggi, mentre i bambini e ragazzi partecipavano all'attività ludica in acqua con i genitori e gli istruttori di nuoto UISP, gli educatori beneficiavano della formazione teorico/pratica coordinata da un professionista PhD, BCBA-D.

Tutti i bambini che hanno partecipato alla *Summer School* beneficiavano già di un intervento educativo individualizzato basato sull'analisi del comportamento applicata, che integra l'analisi skinneriana del comportamento verbale come elemento fondante della programmazione educativa. Grazie alla supervisione da parte di consulenti esperti in autismo e Analisi del Comportamento (ABA), la *Summer School* è stata un'occasione per offrire agli educatori che seguono già il bambino durante l'anno scolastico una formazione pratica intensiva sull'intervento ABA.

Formazione

Lo staff ha conseguito la certificazione RBT.

Staff

Il progetto Summer School si avvale della supervisione e della consulenza continuativa di 7 analisti del comportamento certificati BCBA e della consulenza di un BCBA-D.

Collaboratori alla realizzazione del progetto

- Associazione Il Giardino degli Angeli
- Angsa Bologna
- Fondazione Augusta Pini ed Istituto del Buon Pastore Onlus
- Fondazione Fatro.

Nel 2016 la sede del progetto è stata la Scuola Fornace di San Lazzaro di Savena.

L'organico in forze

| Aree a gestione diretta | | | | | |
|-----------------------------------|-----------------------|---------------------|----------------------|-----------------------|---------------|
| Aree e attività | Numero addetti | | | | Totale |
| | Tempo determinato | Tempo indeterminato | Libero professionale | Aspettativa e congedo | |
| Sede direzionale e amministrativa | - | 3 | - | - | 3 |
| Area Comunità Riabilitative | 4 | 8 | - | - | 12 |
| Area Terapia InStrada | - | 23 | 2 | 1 | 26 |
| Area Arte e Terapia | - | 1 | - | - | 1 |
| Area Adolescenza e Gioventù | - | 3 | 1 | - | 4 |
| TOTALE | 4 | 38 | 3 | 1 | 46 |

| Aree a gestione delegata | | | | | |
|-----------------------------------|-----------------------|---------------------|----------------------|-----------------------|---------------|
| Aree e attività | Numero addetti | | | | Totale |
| | Tempo determinato | Tempo indeterminato | Libero professionale | Aspettativa e congedo | |
| Area Consultazione e Psicoterapia | - | - | 5 | - | 5 |
| Area Scuole | - | - | 3 | - | 3 |
| Area Psicologia Giuridica | - | - | 2 | - | 2 |
| TOTALE | 0 | 0 | 10 | 0 | 10 |

| Organizzazione risorse umane | | | | | |
|-------------------------------------|-----------------------|---------------------|----------------------|-----------------------|---------------|
| Aree e attività | Numero addetti | | | | Totale |
| | Tempo determinato | Tempo indeterminato | Libero professionale | Aspettativa e congedo | |
| Direzione e Amministrazione | - | 3 | - | - | 3 |
| Responsabili Area | - | 4 | 1 | - | 5 |
| Coordinatori | - | 3 | - | - | 3 |
| Responsabili Clinici | - | 2 | 8 | - | 10 |
| Progettisti e ricercatori | - | 3 | - | - | 3 |
| Operatori | 4 | 23 | - | 1 | 28 |
| Servizi comuni | - | 2 | - | - | 2 |
| TOTALE | 4 | 40 | 9 | 1 | 54 |

Note

La perdita netta di esercizio dovrà trarre copertura con l'utilizzo delle riserve appostate in bilancio che ne consentono la disponibilità.